

Duro attacco del Pdl di Sortino al presidente della Provincia Bono

Bongiovanni: "Un documento di sfiducia da sottoporre a tutto il Pdl"

Duro attacco del Pdl di Sortino al presidente della Provincia Bono

di Gaetano Guzzardo

Sabato 11 Settembre 2010 - 23:48



Sortino - Si fa sempre più "duro" e "infuocato" lo scontro tra il Pdl di Sortino e il presidente della Provincia regionale di Siracusa, **on. Nicola Bono**, che dello stesso partito è un'autorevole esponente. Oggetto del contendere, come espresso a "chiare lettere" in un comunicato a firma dell'ex consigliere comunale sortinese **Nello Bongiovanni**, che su questo punta il dito sui suoi colleghi di partito, sarebbe la politica di "non equità", secondo il dirigente provinciale del Pdl, messa in campo da Bono, nella sua azione amministrativa, nei confronti dei 21 Comuni della provincia, in particolare della zona montana, per quanto riguarda l'erogazione dei contributi, ma anche negli investimenti, così come la divisione della rappresentanza all'interno della giunta provinciale.

«Nonostante le tante segnalazioni e sollecitazioni fatte, prendiamo atto con amarezza che da parte dell'on. Nicola Bono e della sua giunta – scrive Bongiovanni – non ci sia né la volontà politica, né la volontà amministrativa di agire in modo equo per tutti i comuni dell'intera provincia».

Il consigliere Bongiovanni, che già qualche settimana addietro aveva denunciato queste "disattenzioni" da parte dell'amministrazione provinciale aretusea, amareggiato elenca tutta una serie di scelte che avrebbero determinato questo differente trattamento tra le varie aree territoriali, penalizzandone alcune a scapito di altre.

«Innanzitutto, vogliamo ricordare all'on. Bono – si legge nella nota del Pdl di Sortino – quanto segue:

- Che i contributi a vario titolo, ed i fatti sono inconfutabili sono stati elargiti non come lui apparentemente ha voluto credere, ma con un sistema da prima repubblica in un modo esclusivamente clientelare (Es. Avola e Canicattini);
- Alcuni fondi elargiti per la zona montana, vogliamo ricordare a noi stessi, che non li concede per una cortesia l'on. Bono, ma bensì, quei fondi fanno parte di quel capitolo destinati alla comunità montana, inoltre purtroppo anche questi fondi con l'andare degli anni sono diminuiti sempre di più;
- Avola – Noto - Rosolini, e da qualche mese anche Canicattini, l'on. Bono perché non dice quanti sono gli assessori che provengono da quella zona, i finanziamenti alla zona sud assegnati a quanto ammontano, i dirigenti da lui nominati quanti sono e di dove sono?
- Sulla viabilità, l'on. Bono quando riuscirà concretamente, non a dare solo numeri, ma a far riaprire la Sortino-Ferla, la Sortino-Carlentini,; la Sortino-Melilli (lavori fermi), la SP 76, ripristinare, ripuliture tutte le strade montane, lasciate in abbandono totale?

- Il presidente Bono cosa ha fatto in due anni per lo sviluppo turistico, che fine ha fatto la famosa cabina di regia unica, che risultati ha dato?
- Il Presidente Bono in due anni dalla sua elezione che ci aveva fatto sognare in un cambiamento reale, si è mai fatto almeno un giro per tutti i comuni della provincia per ascoltare i cittadini?
- Per il territorio montano a quanto ammontano gli investimenti, invece per la sua Avola ci dice quanto ha investito?»

Sin qui le domande e le rivendicazioni che Bongiovanni pone pubblicamente al presidente della Provincia regionale, ma la nota sottoscritta ed inviata alla stampa contiene anche attacchi politici che, certamente, avranno ripercussioni all'interno del Pdl siracusano. «Il Pdl di Sortino, e ne siamo certi anche altri dirigenti del Pdl di altri comuni e principalmente di quelli della zona montana – **continua ancora Bongiovanni** - non comprendono, non condividono e non accetteranno più questo modo di agire da parte del presidente lontano dalla gente, ma vicino stranamente ai vari Pippo Gianni, Bufardeci, Granata, Gianninoto ecc., sicuramente tutto questo ce lo ricorderemo come ci ricorderemo delle sue accuse ingiustificate solamente per il solo fatto di aver difeso il nostro territorio. Il Pdl di Sortino giudica fallimentare l'azione politica ed amministrativa del presidente Bono e della sua giunta, da questo momento in poi ci sentiamo lontani nell'essere rappresentati da questo modo di fare politica, perché riteniamo che l'Ente Provincia non debba essere un carrozzone dove a turno si svolge un'azione a favore di un Comune a discapito di un altro, ma dovrebbe essere una forza da distribuire in modo equo tra tutto il territorio, purtroppo, constatiamo che si predica bene ma si razzola male, ribadendo la nostra delusione per come anche la zona montana continui ad essere danneggiata, pensavamo che con l'on. Bono si potesse cambiare pagina, ma questo fino ad oggi purtroppo non è accaduto, e pensiamo che non accadrà mai, per tale motivo che ci faremo carico di preparare un documento di sfiducia che sottoporremo per la sottoscrizione a tutti i dirigenti del Pdl che non si sentono rappresentati da come l'on. Bono intende la politica, vale a dire "lontano dalla gente, vicino solamente in campagna elettorale", in modo tale che l'Ente Provincia, non tratti la zona montana e comunque non gestisca il bene pubblico - **conclude Nello Bongiovanni** - con una semplice formula matematica, o politica o di clientelismo puro, ma solamente per meritocrazia e di vera e reale necessità di tutti i cittadini della provincia di Siracusa».

Nella foto, da sinistra Nello Bongiovanni e il presidente Nicola Bono